



Regione Lombardia

DECRETO N. 7660

Del 20/05/2024

Identificativo Atto n. 562

DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E SISTEMI VERDI

Oggetto

Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., della variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale Adda Nord sui siti Natura 2000 ricadenti nel territorio del Parco, ZSC IT2030004 Lago di Olginate, ZSC IT2030005 Palude di Brivio, ZSC IT2050011 Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda e IT2030008 Il Toffo e sulle relative connessioni ecologiche, individuate dalla Rete Ecologica Regionale (RER).

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA NATURA E BIODIVERSITA'

VISTI:

- il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 *"Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"* e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 *"Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale"* che, con l'art. 25bis, introduce la disciplina relativa alla Rete Natura 2000 in Regione Lombardia, in attuazione della Direttiva 92/43/CEE *"Habitat"*, e con l'art. 3ter definisce la Rete Ecologica Regionale;

RICHIAMATI:

- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare 15 luglio 2016 *"Designazione di 37 Zone Speciali di Conservazione della regione biogeografica alpina e di 1011 della regione biogeografica continentale, insistenti nel territorio della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357."* che designa i siti IT2030004 Lago di Olginate, IT2030005 Palude di Brivio e IT2050011 Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC), affidate in gestione all'Ente Parco regionale Adda Nord;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare 8 agosto 2014 che elenca tra le Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite il sito IT2030008 Il Toffo, affidata in gestione all'Ente Parco regionale Adda Nord;
- la deliberazione di Giunta regionale 8 agosto 2003, n.7/14106 *"Elenco dei proposti siti d'importanza comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione di incidenza"* e ss. mm. ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale 13 dicembre 2006, n.8/3798 *"Rete Natura 2000: modifiche e integrazioni alle dd.gg.rr. n.14106/03, n.19018/04 e n.1791/06, aggiornamento della Banca Dati Natura 2000 ed individuazione degli enti gestori dei nuovi SIC proposti"*;
- la deliberazione di Giunta regionale 20 febbraio 2008 n. 8/6648 *"Nuova classificazione delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e individuazione di relativi divieti, obblighi e attività, in attuazione degli articoli 3, 4, 5 e 6 del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di*



Regione Lombardia

conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

- *la deliberazione di Giunta regionale 30 luglio 2008 n. 8/7884 "Misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde ai sensi del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 – Integrazione alla d.g.r. n. 6648/2008";*
- *la deliberazione di Giunta regionale 5 dicembre 2013, n. X/1029 "Adozione delle misure di conservazione relative ai siti di interesse comunitario e delle misure sito-specifiche per 46 Siti di Importanza Comunitaria (SIC), ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i.";*
- *la deliberazione di Giunta regionale 30 novembre 2015, n.10/4429 "Adozione delle Misure di Conservazione relative a 154 Siti Rete Natura 2000, ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i. e proposta di integrazione della Rete Ecologica Regionale per la connessione ecologica tra i Siti Natura 2000 lombardi";*
- *la deliberazione di Giunta regionale 16 novembre 2021, n. XI/5523 "Aggiornamento delle disposizioni di cui alla d.g.r. 29 marzo 2021 - n. XI/4488 "Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'Intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome", di Trento e di Bolzano";*

RICHIAMATE, altresì:

- *la deliberazione di Giunta regionale 26 novembre 2008, n. 8/8515 "Approvazione degli elaborati finali relativi, alla Rete Ecologica Regionale e del documento Rete Ecologica Regionale e programmazione territoriale degli, enti locali";*
- *la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2009, n. 8/10962 "Rete Ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi";*

DATO ATTO che il comma 8 dell'art. 25bis della suddetta L.R. 86/1983 stabilisce che la Regione esprima la Valutazione di Incidenza dei piani di competenza regionale nelle fasi di adozione e approvazione dei piani stessi;

DATO ATTO che, in data 17 novembre 2022, con la convocazione del Gruppo di Lavoro, costituito con d.d.g. n. 13483 del 13 settembre 2023, è stata avviata l'istruttoria della proposta di variante generale del PTC, che si è conclusa il 23 aprile 2024, con nota della Struttura Parchi e Aree protette, prot. Z1.2024.0013998 del 23/04/2024;

PRESO ATTO che:

- con legge regionale 30 aprile 2015, n. 10, sono stati modificati i confini del "Parco regionale Adda Nord", nelle aree dei comuni di Busnago, Cassano



Regione Lombardia

d'Adda, Cisano Bergamasco, Cornate d'Adda, Trezzo sull'Adda, Truccazzano, Vaprio d'Adda e Verderio;

- con la deliberazione del Consiglio di Gestione n. 4 del 24 gennaio 2017, l'Ente gestore del "Parco regionale Adda Nord" ha dato avvio al procedimento di Variante al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale e, contestualmente, alla relativa procedura di VAS;
- con deliberazione della Comunità del Parco 25 febbraio 2022, l'Ente gestore del Parco ha adottato la variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco;
- con istanza prot. n. M1.2022.0195030 del 6 ottobre 2022, l'Ente gestore del Parco ha richiesto alla Regione Lombardia l'approvazione della suddetta variante generale al PTC adottata;
- con nota prot. T1.2022.0144546 del 04 novembre 2022, la Struttura Parchi e Aree protette ha richiesto alla Struttura Natura e biodiversità la valutazione di incidenza ambientale (VincA) della suddetta variante;

DATO ATTO che:

- la procedura di approvazione è stata sospesa, con nota della Struttura Parchi e Aree protette, prot. M1.2022.0202335 del 21 ottobre 2022, per richieste di integrazione documentale;
- la Struttura Parchi e Aree protette ha richiesto, con note prot. T1.2023.0035279 del 17 marzo 2023 e prot. Z1.2024.0004060 del 7 febbraio 2024, l'attestazione della legittimità edilizia, urbanistica e paesaggistica per alcune aree oggetto di cambio di azionamento o di modifica dei confini, di cui all'allegato 1 alla citata nota del 17 marzo 2023;
- a seguito della richiesta, il Parco, con note del 6 luglio 2023, prot. Z1.2023.0029968, del 19 ottobre 2023, prot. Z1.2023.0041560, e del 22 febbraio 2024, prot. Z1.2024.0005889, ha inviato chiarimenti;

VISTA la documentazione allegata all'istanza di approvazione del nuovo piano e, in particolare, la Normativa di Piano, lo Studio di incidenza sui siti Natura 2000 situati nel territorio del Parco, il Rapporto Ambientale, nella sezione Schede degli ambiti di modifica, e verificati puntualmente gli azionamenti sulle tavole del PTC, in collaborazione con i tecnici della Struttura Parchi e aree protette;

VISTI gli esiti dell'istruttoria effettuata dal Gruppo di Lavoro, conclusa il 23 aprile 2024;

DATO ATTO che gli elaborati finali in esito all'istruttoria sono stati resi disponibili con nota della Struttura Parchi e Aree protette, prot. Z1.2024.0013998 del 23/04/2024, agli atti degli uffici;

RITENUTO di procedere alla valutazione di incidenza appropriata con riferimento alle zone speciali di conservazione IT2030004 Lago di Olginate, IT2030005 Palude di



Regione Lombardia

Brivio e IT2050011 Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda e alla zona di protezione speciale IT2030008 Il Toffo, gestite dal proponente, il medesimo Parco regionale Adda Nord, e tenendo conto della Rete ecologica regionale;

CONSIDERATO che:

- il nuovo PTC adottato dall'Ente gestore prevede la riclassificazione rispetto al PTC in vigore, di un certo numero di aree, per le quali viene modificato l'azzoneamento e conseguentemente il regime;
- alcune aree del Parco adiacenti ai siti Natura 2000 o poste a breve distanza da questi, o incluse all'interno di elementi primari della Rete ecologica regionale, classificate precedentemente nelle NTA come *Zone di interesse naturalistico e paesistico* (art. 54), nel PTC adottato dall'Ente gestore vengono riclassificate come *Zone agricole* (art. 53), *Zone di iniziativa comunale orientata* (art. 52), *Zone attrezzate per la fruizione* (art. 56), *Zone di compatibilizzazione* (art. 57), implicando possibili incidenze sulla biodiversità e, in particolare, sugli habitat e le specie di interesse comunitario tutelate dai siti della rete Natura 2000;
- l'incremento dell'edificazione, del consumo di suolo e dell'antropizzazione più in generale, in ambiti prossimi o adiacenti ai siti Natura 2000 o di connessione, rischia di aggravare la frammentazione degli ambienti naturali e agricoli, impedendo o limitando, in particolare, le connessioni nord-sud che rendono il Parco regionale Adda Nord un territorio di importanza focale per il mantenimento della biodiversità in Lombardia, attraverso il collegamento con le aree insubriche e la bassa pianura;
- le NTA del Parco sono state oggetto di specifiche valutazioni e osservazioni da parte della Struttura Natura e Biodiversità, nell'ambito del Gruppo di lavoro, e sono state pertanto adeguate durante la fase istruttoria;
- lo studio di incidenza allegato all'istanza indica azioni di mitigazione finalizzate al superamento di criticità legate ad alcune delle varianti territoriali proposte dal Parco;
- le seguenti varianti territoriali proposte dal Parco, individuate nell'Allegato 1 – alla citata nota prot. T1.2023.0035279 del 17 marzo 2023, agli atti, con specifico ID, evidenziano criticità nei confronti di habitat e specie di interesse comunitario all'interno dei siti della Rete Natura 2000, nonché per la connettività della Rete Ecologica Regionale, come di seguito specificato:
 - **ID 1**, tipo di trasformazione da art. 54 *Zone di interesse naturalistico e paesistico* ad art. 56 *Zone attrezzate per la fruizione*; area critica in quanto adiacente al *Parco naturale*, interna ad un Elemento di primo livello della RER e localizzata sulle sponde del lago di Garlate;
 - **ID 17**, tipo di trasformazione da art. 54 *Zone di interesse naturalistico e paesistico* ad art. 56 *Zone attrezzate per la fruizione*; area critica in quanto posta all'interno del *Parco naturale* e di un Elemento primario della RER,



Regione Lombardia

a meno di 200 m dalla ZSC IT2030005 *Palude di Brivio*, nonché a margine di una zona umida;

- **ID 41**, tipo di trasformazione da art. 54 *Zone di interesse naturalistico e paesistico* ad art. 56 *Zone attrezzate per la fruizione*; area critica, prossima al *Parco naturale* e posta all'interno di un Corridoio primario ad alta antropizzazione della RER;
- **ID 4/5**, tipo di trasformazione da art. 54 *Zone di interesse naturalistico e paesistico* ad art. 52 *Zone di iniziativa comunale orientata*; area critica in quanto adiacente al *Parco naturale*, posta sulle sponde del lago di Garlate, a circa 300 m dalla ZSC IT2030003 *Monte Barro*;
- **ID 63**, tipo di trasformazione da art. 54 *Zone di interesse naturalistico e paesistico* ad art. 52 *Zone di iniziativa comunale orientata*; area critica in quanto prossima al *Parco naturale* e adiacente ad un Elemento primario della RER;
- **ID 64**, tipo di trasformazione da art. 54 *Zone di interesse naturalistico e paesistico* ad art. 52 *Zone di iniziativa comunale orientata*; area critica in quanto adiacente al *Parco naturale* e posta all'interno di un Elemento primario della RER;
- **ID 12**, tipo di trasformazione da art. 54 *Zone di interesse naturalistico e paesistico* ad art. 57 *Zone di compatibilizzazione*; area critica posta all'interno del *Parco naturale*, in prossimità della ZSC IT2030005 *Palude di Brivio* e all'interno di un Elemento primario della RER;
- **ID 15**, tipo di trasformazione da art. 54 *Zone di interesse naturalistico paesistico* ad art. 57 *Zone di compatibilizzazione*; area critica per la sua adiacenza alla ZSC IT2030005 *Palude di Brivio* e al *Parco naturale*;
- **ID 22**, tipo di trasformazione: da art. 53 *Zone agricole* ad art. 52 *Zone di iniziativa comunale orientata*; area critica in quanto adiacente al *Parco naturale* e alla ZPS IT2030008 *Il Toffo*, nonché all'interno di un Corridoio primario ad elevata antropizzazione e di un Elemento primario della RER;
- **ID 7**, tipo di trasformazione da art. 53 *Zone agricole* ad art. 57 *Zone di compatibilizzazione*; area critica in quanto adiacente al *Parco naturale* e posta sulla sponda del lago di Olginate, ZSC IT2030004 *Lago di Olginate*, oltre che interclusa in un Elemento primario della RER;
- **ID 8/9**, tipo di trasformazione da art. 53 *Zone agricole* ad art. 57 *Zone di compatibilizzazione*; area critica, in particolare l'area 8, in quanto adiacente al *Parco naturale* e alla ZSC IT2030004 *Lago di Olginate*;
- **ID 25/26/27**, nel complesso si tratta di una grande area critica in quanto a ridosso della ZPS IT2030008 *Il Toffo* e del *Parco naturale*, all'interno di un Corridoio primario ad elevata antropizzazione, nonché di un Elemento primario della RER, ed è attualmente occupata in gran parte da vegetazione forestale;

In particolare, l'area identificata con **ID 25**, tipo di trasformazione da art. 58 *Ambiti degradati* ad art. 53 *Zone agricole*, nel PIF del Parco Adda Nord,



Regione Lombardia

BURL S.O. n. 5 del 31 gennaio 2022, risulta caratterizzata da boschi classificati in classe 4, che ricomprende le aree forestate più estese, costituiti in parte da *Aceri-Frassineto* puro e in parte da *Robinieto* misto. Nella tavola 15B *Trasformazioni ammesse* del PIF tali boschi sono classificati come “*Boschi soggetti a trasformazione speciale non cartografabile*”, ovvero “... in cui le trasformazioni non sono autorizzate salvo esigenze particolari e puntuali, non cartografabili alla scala del PIF” (es. interventi sulla rete sentieristica, posa di bacheche, ecc.);

Per l'area identificata con **ID 26**, tipo di trasformazione da art. 58 *Ambiti degradati* ad art. 52 *Zone di iniziativa comunale orientata*, valgono le stesse considerazioni riportate per la precedente 25;

Nell'area indicata con **ID 27**, tipo di trasformazione da art. 58 *Ambiti degradati* ad art. 57 *Zone di compatibilizzazione*;

- **ID 47**, tipo di trasformazione art. 58 *Ambiti degradati* ad art. 53 *Zone agricole*; area critica in quanto situata a 700 m dalla ZSC IT2050011 *Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda*, a ridosso del *Parco naturale*, all'interno di un Corridoio ad elevata antropizzazione della RER, in area golenale;

CONSIDERATO che ai termini dei citati DPR 8 settembre 1997, n. 357, e della DGR 10962/2009 sono assoggettati a VInCA tutti gli interventi che possono generare un'incidenza sui siti della rete Natura 2000 e sugli elementi primari della Rete ecologica regionale;

RITENUTO, per le motivazioni sopra esposte, di esprimere Valutazione di Incidenza positiva, ai sensi del DPR 357/97 e ss. mm. ii., della variante generale al Piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Adda Nord sui siti Natura 2000 ZSC IT2030004 *Lago di Olginate*, ZSC IT2030005 *Palude di Brivio*, ZSC IT2050011 *Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda*, ZPS IT2030008 *Il Toffo*, in particolare sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario in esse ricomprese e sulle connessioni ecologiche, a condizione che vengano adottate le prescrizioni seguenti, da riportare nelle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) e nelle tavole di piano, con riferimento alle aree di cui all'allegato 1 alla nota prot. T1.2023.0035279 del 17 marzo 2023, agli atti:

- all'art. 52 *Zone di iniziativa comunale orientata*:
 - per l'area identificata con **ID 4/5**, si raccomanda di evitare l'ulteriore artificializzazione della sponda del lago che andrà, se possibile, rinaturalizzata attraverso la messa a dimora di vegetazione elofitica sulla riva o su apposite isole galleggianti;
 - per l'area identificata con **ID 63**, occorrerà garantire la funzionalità delle connessioni ecologiche e ogni eventuale trasformazione andrà valutata attentamente per gli effetti sulla rete ecologica;
 - per l'area identificata con **ID 64**, occorrerà porre in essere particolare attenzione per garantire la funzionalità delle connessioni ecologiche e



Regione Lombardia

ogni eventuale trasformazione andrà valutata attentamente per gli effetti sulla rete ecologica;

- per l'area identificata con **ID 22**, occorrerà garantire la funzionalità delle connessioni ecologiche e ogni eventuale trasformazione andrà sottoposta a VincA sulla ZPS IT2030008 *Il Toffo* e sulla rete ecologica;
- per l'area identificata con **ID 26**, occorrerà porre in essere particolare attenzione per garantire la funzionalità delle connessioni ecologiche e qualunque eventuale progetto dovrà essere sottoposto a VincA sulla ZPS IT2030008 *Il Toffo* e sulla rete ecologica e in ogni caso, dovrà essere conservata e, eventualmente, migliorata sotto il profilo naturalistico la vegetazione forestale presente;
- all'art. 53 *Zone agricole*:
 - per l'area identificata con **ID 25**, qualunque intervento andrà sottoposto a VincA sulla ZPS IT2030008 *Il Toffo* e sulla rete ecologica e in ogni caso, dovrà essere conservata e, eventualmente, migliorata sotto il profilo naturalistico la vegetazione forestale presente;
 - per l'area identificata con **ID 47**, qualunque intervento dovrà essere sottoposto a VincA sulla ZSC IT2050011 *Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda* e sulla rete ecologica, inoltre la vegetazione forestale presente dovrà essere conservata e, eventualmente, migliorata sotto il profilo naturalistico;
- all'art. 56 *Zone attrezzate per la fruizione*:
 - per l'area identificata con **ID 1**, occorrerà garantire la funzionalità delle connessioni ecologiche e qualunque eventuale intervento sull'area dovrà essere sottoposto a VincA per valutare le incidenze sulla rete ecologica ed escludere interventi di impermeabilizzazione del suolo;
 - per l'area identificata con **ID 17**, occorrerà garantire la funzionalità delle connessioni ecologiche e qualunque eventuale intervento sull'area dovrà essere sottoposto a VincA per valutare le incidenze sulla ZSC IT2030005 *Paludi di Brivio* e sulla rete ecologica e non dovrà prevedere la realizzazione di volumetrie, né l'impermeabilizzazione di superfici;
 - per l'area identificata con **ID 41**, occorrerà garantire la funzionalità delle connessioni ecologiche e ogni eventuale trasformazione andrà valutata attentamente per gli effetti sulla rete ecologica;
- all'art. 57 *Zone di compatibilizzazione*:
 - per l'area identificata con **ID 12**, ogni eventuale trasformazione andrà sottoposta a VincA sulla ZSC IT2030005 *Palude di Brivio*; tutta la vegetazione forestale presente andrà preservata e, se possibile, migliorata sotto il profilo naturalistico e dovranno essere evitate azioni che possano incidere ulteriormente sulla permeabilità delle connessioni;
 - per l'area identificata con **ID 15**, ogni eventuale trasformazione andrà sottoposta a VincA sulla ZSC IT2030005 *Palude di Brivio*. Nel caso di demolizioni degli edifici esistenti, le aree dovranno essere utilizzate per



Regione Lombardia

schermare con vegetazione autoctona l'edificio industriale e il parcheggio;

- per l'area identificata con **ID 7**, occorrerà porre in essere particolare attenzione per garantire la funzionalità delle connessioni ecologiche e qualunque eventuale intervento sull'area andrà sottoposto a VInCA sulla ZSC IT2030004 *Lago di Olginate* e sulla rete ecologica e dovrà essere opportunamente schermato rispetto al sito Natura 2000, anche attraverso la creazione di una area filtro/cuscinetto con vegetazione autoctona;
- per l'area identificata con **ID 8/9**, qualunque eventuale intervento sull'area con **ID 8** dovrà essere sottoposto a VInCA sulla ZSC IT2030004 *Lago di Olginate* e dovrà essere opportunamente schermato rispetto al sito Natura 2000, anche attraverso la creazione di una area filtro/cuscinetto con vegetazione autoctona;
- per l'area identificata con **ID 27**, occorrerà garantire la funzionalità delle connessioni ecologiche e qualunque eventuale progetto dovrà essere sottoposto a VincA sulla ZPS IT2030008 *Il Toffo* e sulla rete ecologica;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Natura e Biodiversità della DG Territorio e Sistemi verdi;

DATO ATTO, altresì, che l'Istanza di Valutazione di Incidenza e la relativa documentazione sono state pubblicate sul Sistema Informativo per la Valutazione di Incidenza (SIVIC), ai termini dell'art. 25bis c. 8bis della l.r.86/83, in data 13 marzo 2024;

RITENUTO che, in considerazione di quanto esplicitato nelle *"Linee guida per la Valutazione d'Incidenza in Regione Lombardia"* – Allegato A alla D.G.R. 16 novembre 2021, n. 5523 *"Aggiornamento delle disposizioni di cui alla D.G.R. 29 marzo 2021, n. 4488 "Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della Valutazione di Incidenza per il recepimento delle Linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano"*, la validità temporale della presente Valutazione d'Incidenza coincide con il periodo durante il quale il piano resta in vigore;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con D.C.R. XII/42 del 20 giugno 2023, declinato nel Pilastro 5 *"Lombardia Green"*, Ambito 5.3 *"Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini"*, Obiettivo strategico 5.3.5 *"Promuovere la valorizzazione del paesaggio e la salvaguardia della biodiversità"*;

RICHIAMATO il termine per l'espressione della valutazione di incidenza, pari a sessanta giorni dal ricevimento dell'istanza, stabilito dal D.P.R. 357/97 e ss. mm. ii. E



Regione Lombardia

dalla D.G.R. 14106/2003, che è stato superato per necessità di approfondimenti istruttori, in seno al gruppo di lavoro regionale, riguardanti in particolare le modifiche puntuali degli azzonamenti proposti dalla variante rispetto a quanto riportato nel Piano Territoriale di Coordinamento vigente;

VISTA la L.R. 20/2008, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. 17/2017;

DECRETA

1. di esprimere Valutazione di Incidenza positiva, ai sensi del DPR 357/97 e ss. mm. ii., della variante generale al Piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Adda Nord sui siti Natura 2000 ZSC IT2030004 *Lago di Olginate*, ZSC IT2030005 *Palude di Brivio*, ZSC IT2050011 *Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda*, ZPS IT2030008 *Il Toffo*, in particolare sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario in esse ricomprese e sulle connessioni ecologiche, a condizione che vengano adottate le prescrizioni seguenti, da riportare nelle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) e nelle tavole di piano, con riferimento alle aree di cui all'allegato 1 alla nota prot. T1.2023.0035279 del 17 marzo 2023, agli atti:
 - all'art. 52 *Zone di iniziativa comunale orientata*:
 - per l'area identificata con **ID 4/5**, si raccomanda di evitare l'ulteriore artificializzazione della sponda del lago che andrà, se possibile, rinaturalizzata attraverso la messa a dimora di vegetazione elofitica sulla riva o su apposite isole galleggianti;
 - per l'area identificata con **ID 63**, occorrerà garantire la funzionalità delle connessioni ecologiche e ogni eventuale trasformazione andrà valutata attentamente per gli effetti sulla rete ecologica;
 - per l'area identificata con **ID 64**, occorrerà garantire la funzionalità delle connessioni ecologiche e ogni eventuale trasformazione andrà valutata attentamente per gli effetti sulla rete ecologica;
 - per l'area identificata con **ID 22**, occorrerà garantire la funzionalità delle connessioni ecologiche e ogni eventuale trasformazione andrà sottoposta a VincA sulla ZPS IT2030008 *Il Toffo* e sulla rete ecologica;
 - per l'area identificata con **ID 26**, occorrerà porre in essere particolare attenzione per garantire la funzionalità delle connessioni ecologiche e qualunque eventuale progetto dovrà essere sottoposto a VincA sulla ZPS IT2030008 *Il Toffo* e sulla rete ecologica e in ogni caso, dovrà essere conservata ed, eventualmente, migliorata sotto il profilo naturalistico la vegetazione forestale presente;
 - all'art. 53 *Zone agricole*:



Regione Lombardia

- per l'area identificata con **ID 25**, qualunque intervento andrà sottoposto a VincA sulla ZPS IT2030008 *Il Toffo* e sulla rete ecologica e in ogni caso, dovrà essere conservata ed, eventualmente, migliorata sotto il profilo naturalistico la vegetazione forestale presente;
- per l'area identificata con **ID 47**, qualunque intervento dovrà essere sottoposto a VincA sulla ZSC IT2050011 *Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda* e sulla rete ecologica, inoltre la vegetazione forestale presente dovrà essere conservata ed, eventualmente, migliorata sotto il profilo naturalistico;
- all'art. 56 *Zone attrezzate per la fruizione*:
 - per l'area identificata con **ID 1**, occorrerà garantire la funzionalità delle connessioni ecologiche e qualunque eventuale intervento sull'area dovrà essere sottoposto a VincA per valutare le incidenze sulla rete ecologica ed escludere interventi di impermeabilizzazione del suolo;
 - per l'area identificata con **ID 17**, occorrerà garantire la funzionalità delle connessioni ecologiche e qualunque eventuale intervento sull'area dovrà essere sottoposto a VincA per valutare le incidenze sulla ZSC IT2030005 *Paludi di Brivio* e sulla rete ecologica e non dovrà prevedere la realizzazione di volumetrie, né l'impermeabilizzazione di superfici;
 - per l'area identificata con **ID 41**, occorrerà garantire la funzionalità delle connessioni ecologiche e ogni eventuale trasformazione andrà valutata attentamente per gli effetti sulla rete ecologica;
- all'art. 57 *Zone di compatibilizzazione*:
 - per l'area identificata con **ID 12**, ogni eventuale trasformazione andrà sottoposta a VincA sulla ZSC IT2030005 *Palude di Brivio*; tutta la vegetazione forestale presente andrà preservata e, se possibile, migliorata e dovranno essere evitate azioni che possano incidere ulteriormente sulla permeabilità delle connessioni;
 - per l'area identificata con **ID 15**, ogni eventuale trasformazione andrà sottoposta a VincA sulla ZSC IT2030005 *Palude di Brivio*. Nel caso di demolizione, le aree dovranno essere utilizzate per schermare con vegetazione autoctona l'edificio industriale e il parcheggio;
 - per l'area identificata con **ID 7**, occorrerà porre in essere particolare attenzione per garantire la funzionalità delle connessioni ecologiche e qualunque eventuale intervento sull'area andrà sottoposto a VincA sulla ZSC IT2030004 *Lago di Olginate* e sulla rete ecologica e dovrà essere opportunamente schermato rispetto al sito Natura 2000, anche attraverso la creazione di una area filtro/cuscinetto con vegetazione autoctona;
 - per l'area identificata con **ID 8/9**, qualunque eventuale intervento sull'area con **ID 8** dovrà essere sottoposto a VincA sulla ZSC IT2030004 *Lago di Olginate* e dovrà essere opportunamente schermato rispetto al sito Natura 2000, anche attraverso la creazione di una area filtro/cuscinetto con vegetazione autoctona;



Regione Lombardia

- per l'area identificata con **ID 27**, occorrerà porre in essere particolare attenzione per garantire la funzionalità delle connessioni ecologiche e qualunque eventuale progetto dovrà essere sottoposto a VincA sulla ZPS IT2030008 *Il Toffo* e sulla rete ecologica;
- 2. di stabilire che la validità della presente Valutazione di Incidenza coincida con il periodo durante il quale il piano è in vigore;
- 3. di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sistema informativo SIVIC, all'indirizzo www.sivic.servizirl.it;
- 4. di trasmettere copia del presente decreto alla Struttura Parchi e Aree Protette della D.G. Territorio e Sistemi Verdi di Regione Lombardia e all'Ente gestore del Parco regionale dell'Adda Nord;
- 5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

Il Dirigente
ALESSANDRA NORCINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.